



C E F A L O T A Z I A

<p>D A T A</p> <p>11.IX.43</p>	<p>E V E N T O</p> <p><i>1 gennaio</i></p> <p><i>Convegione/</i></p> <p><i>plio di guerra</i></p>	<p>T R A T T A Z I O N E</p> <p>GRADO COGNOME NOME -- POSIZIONE -- D O C U M E N T O</p> <p>TAMARO Attilio</p> <p>"DUE ANNI DI STORIA"</p> <p>1943 - 45</p> <p>Testo (p. 523 - 524)</p> <p>"Il generale Gandin invece esitò ancora. Egli non voleva mettere in balia dei tedeschi le grandi unità, ma era certo che il ricorrere alle armi significava mandare inutilmente alla morte i suoi dodicimila uomini. Rincorreva invano una soluzione onorevole e umana. Non si sentiva nemmeno di disobbedire agli ordini del comando della armata.</p> <p>Convocò i comandanti di corpo e chiese il loro parere: ne uscì una lunga discussione senza conclusione, perchè il campo era diviso tra chi voleva resistere e chi capitolare, e in tutti si rifletteva l'incertezza del capo. Tuttavia la grande maggioranza dei capi, pur senza nulla decidere, si manifestò favorevole alla cessione delle armi."</p>
--------------------------------	---	---

DATA	E V E N T O	<p>GRADO    COGNOME    NOME    T A T    T A Z I O N E    P O S I Z I O N E    D O C U M E N T O</p>
11.IX.43	<p>Convocazione Secondo Consiglio di Guerra.</p>	<p>BARONE    VITTORIO    Comandante in 2° di Marina Argostoli            Comandante 37^ Flotiglia Dragaggio</p> <p>Relazione presentata in data 14.VII.45 al Centro Raccolta R.Marina di Milano.</p> <p><u>Testo</u>            "Riunione immediata da parte del Generale di tutti i Comandanti le unità dipendenti per sentire il loro parere; riunione di tutti i cappellani dei vari reparti per conoscere l'animo delle truppe."</p>

C E F A L O N I A

DATA	T R A T A Z I O N E - P O S I Z I O N E - D O C U M E N T O
11.IX.43	<p>GRADO COGNOME NOME - LOMBARDI Gabrio</p> <p>Testo (p. 130)</p> <p>"Il generale convocò un nuovo consiglio di guerra, chiamando a rapporto i comandan- ti di corpo e dei servizi della divisione, oltre al comandante di Marina Argosto = li". "Il generale - testimonia il capitano Bronzini - pose la questione nei seguen- ti termini: il primo punto è in contrasto con il giuramento al Re e costituisce una violazione dell'armistizio. Il terzo è disonorevole. Del secondo, volendolo accetta- re, quali saranno le conseguenze?" (24, p. 207 - Moscardelli, p. 30)</p> <p>Ancora una volta i pareri furono diversi e contrastanti, auspicando taluni la ces- sione delle armi, altri insistendo per un netto rifiuto."</p> <p>malumore e disappunto l'ordine."</p>
<p>Convocazione se- condo Consiglio di Guerra.</p>	<p>- "L'8 settembre fuori d'Ita- lia"</p>

C E F A L O N I A

D A T A	E V E N T O	T R A T T A Z I O N E - P O S I Z I O N E - D O C U M E N T O
11.IX.43	Convocazione Secondo Consiglio di Guerra.	<p>Ten. p. FORMATO Romualdo Cappellano Militare Appunti del 33° rgt. a.</p> <p><u>Testo</u></p> <p>"Riunione dei Comandanti di Corpo presso il Generale. Il Generale ottiene dal Col. Barge , che invita personalmente, una dilazione per la risposta al comunicato tedesco, che avrebbe avuto scadenza alle ore 19."</p>

C E F A L C M I A

DATA	EVENTO	<p>T F A T A Z I C N E</p> <p>GRADO COGNOME NOME - POSIZIONE - D O C U M E N T O</p>
11.IX.43	<p>Convocazione Secondo Consiglio di Guerra.</p>	<p>BARTOLINI Alfonso</p> <p>- "Storia della Resistenza Italiana all'Estero"</p> <p><u>Testo</u> (p. 45 - 46)</p> <p>"La situazione, di fronte a questa precisa richiesta, venne improvvisamente aggravarsi per cui Gandin convocò immediatamente, per la seconda volta, tutti i comandanti. I tedeschi con le loro richieste sempre più precise, acquistavano un evidente vantaggio sugli italiani che non avevano ancora prospettive chiare. Gandin nella sua ricerca di consigli, prima di assumere il peso di una responsabilità che avvertiva sempre più grave, decise di sentire anche i sette cappellani del presidio. E il loro parere fu quello di sacerdoti che volevano soltanto evitare spargimento di sangue: cedere le armi (Nota 6.Vedere in appendice il testo della lettera inviata al generale Gandin dai sette cappellani.)."</p>